



- Al Sig. Ministro delle Politiche Agricole  
Alimentari e Forestali  
On. Giancarlo GALAN
- Al Sig. Ministro dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare  
On. Stefania PRESTIGIACOMO
- e, p.c. Al Capo del Corpo Forestale dello Stato  
Ing. Cesare PATRONE

Oggetto: Nuovo Manuale Operativo CITES per i controlli in dogana.

La Conferenza di servizi del 30.9.2008 ha licenziato all'unanimità dei partecipanti il nuovo Manuale per la regolamentazione dei compiti in ambito doganale, prevedendo l'applicazione in contemporanea dei forestali e dei funzionari doganali in una sinergia dettata dalla specificità di alcune materie (CITES).

Tale rivisitazione, resasi necessaria per colmare le lacune operative in cui spesso veniva a trovarsi il personale impiegato, oltre a sancire la piena collaborazione fra le amministrazioni interessate, ottemperava a tutte le previsioni normative esistenti fra le quali, ricordiamo, ve ne sono di specifiche, addirittura internazionali, che investono solo ed esclusivamente il Corpo Forestale dello Stato per la loro attuazione (Convenzione di Washington e le sue norme di attuazione nazionali e comunitarie).

Ad oggi il Manuale non si è perfezionato per l'assenza del relativo regolamento che, di fatto, relega i Forestali a compiti di consulenza tecnica, inficiando gli sforzi sinora fatti per il raggiungimento degli eccellenti risultati ottenuti nel documento finale.

La "strana" situazione creatasi sembra derivare da un'inversione di tendenza da parte della Direzione delle Dogane che, nonostante abbia avallato il manuale in oggetto, pubblicandolo addirittura sul proprio sito, avoca a sé tutti gli atti relativi ai controlli effettuati in ambito doganale (anche se riguardano materie di esclusiva competenza del C.F.S., come sancito da norme e accordi internazionali).

Di fatto, confermando tale *modus operandi*, non si risolvono i problemi più volte denunciati, con il rischio di crearne di nuovi oltre a favorire un clima tutt'altro che sereno per i diretti interessati, siano essi appartenenti al C.F.S. o all'Agenzia delle dogane.

In tale panorama l'efficienza non può raggiungere livelli adeguati a contrastare fattivamente il traffico illecito di risorse naturali.

Vogliamo ricordare che le previsioni del manuale hanno tenuto conto di ogni aspetto possibile (operativo, efficacia ed efficienza, normativo, immagine) riconoscendo le peculiarità delle amministrazioni interessate e riuscendo a trovare una sinergia fondamentale affinché il servizio prestato possa dare i migliori risultati possibili.

Per quanto sopra siamo a chiedere alle SS.LL. un autorevole intervento finalizzato a rendere operativo a tutti gli effetti il manuale in oggetto citato.

In attesa di un gentile cenno di riscontro, si porgono distinti saluti.

ROMA, 27/10/2010

SAPAF  
f.to Moroni

UGL-CFS  
f.to D. Scipio

UILPA-CFS  
f.to M. Violante

FP-CGIL CFS  
f.to S. Citarelli